QUADRO B1 in PDF. SUA RD

Il Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno Infantili è un Dipartimento dell'Ateneo di Genova afferente alla Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche. Si tratta di un Dipartimento complesso, formato attualmente da 63 docenti e 53 tecnici amministrativi, distribuito fisicamente su più sedi, nell'area del San Martino e nell'area dell'Istituto Giannina Gaslini. Pur avendo al suo interno numerosi settori scientifico disciplinari ha tuttavia una matrice comune e unificante, che consiste nell'insegnamento e nella ricerca nell'area delle malattie del sistema nervoso e sensoriale (neurologia, psichiatria e oftalmologia), sia nella età adulta che nell'età infantile e dello sviluppo (neuropsichiatria infantile e pediatria con interesse specialistico sulle malattie neurologiche, come le distrofie muscolari, le malattie degenerative e l'epilessia); l'area pediatrica è anche rappresentata da linee di studio e ricerca sulle malattie reumatologiche, che così fortemente impattano la motilità e l'autonomia, dalle malattie metaboliche, e dalle malattie endocrine, dalle malattie dell'età infantile che determinano ritardi nello sviluppo psicofisico, dalla chirurgia delle più importanti affezioni della età pediatrica. Le patologie della età neonatale e infantile sono collegate alla ostetricia e ginecologia che ha così rilevanza nel periodo neonatale e nello sviluppo infantile, formando una unica area materno-infantile. La Genetica è fortemente impegnata allo studio delle cause ereditarie e dei meccanismi di malattia nei disturbi del sistema nervoso nella età adulta e nella età pediatrica. Le problematiche neuropsichiatriche della età adulta o infantile e le gravi malattie del muscolo, delle articolazioni, del sistema nervoso e le malattie metaboliche trovano un loro possibile sbocco terapeutico nella riabilitazione di tali disturbi. Quindi il Dipartimento DiNOGMI ha una sua precisa ragione di essere e la relativa omogeneità dei settori scientifico disciplinari facilita le collaborazioni scientifiche al suo interno.

Molto rilevante è l'impegno formativo del Dipartimento, così distribuito:

- corso di Laurea in Medicina e Chirurgia,
- 9 corsi di laurea attribuiti al Dipartimento (Fisioterapia, Infermieristica Pediatrica, Logopedia, Ortottica ed assistenza Oftalmologica, Ostetricia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche ortopediche, Terapie della neuropsicomotricità della età evolutiva, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie);
- 2 Dottorati di ricerca che ora afferiscono al DiNOGMI *Corso di Neuroscienze*, con tre curricula: Neuroscienze Cliniche e Sperimentali, Neuroscienze e Neuro tecnologie, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), Scienze delle Attività Motorie e Sportive; e il *Corso di Scienze Pediatriche*) e nei 3 corsi di dottorato in Genetica, Neuroscienze e Scienze delle attività motorie e sportive dei precedenti cicli;
- 10 scuole di specialità che afferiscono al Dipartimento (Chirurgia Pediatrica, Genetica Medica, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Neurochirurgia, Neurofisiopatologia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Oftalmologia, Pediatria, Psichiatria);
- 2 Master Universitari (Emergenza, Urgenza, Criticità e Instabilità in infermieristica pediatrica; Riabilitazione dei disordini muscolo scheletrici).

La struttura organizzativa del Dipartimento segue le linee di indirizzo degli organi di governo dell'ateneo e gli articoli dello statuto dell'Ateneo di Genova, approvato in seguito alla entrata in vigore della legge 240/2010.

Il Direttore del Dipartimento è stato eletto con Decreto n. 247, il 18/07/2012, fra i professori ordinari a tempo pieno del DiNOGMI. Si tratta del Prof. Giovanni Luigi Mancardi, professore ordinario di Neurologia. Il professor Mancardi ha da sempre svolto una attività di ricerca nell'area delle neuroscienze cliniche, con un particolare interesse verso le malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale e periferico. La sua attività di ricerca è documentata da 301 pubblicazioni rilevabili su PubMed al 10 febbraio 2015, da un H-index di 31, da un citation index normalizzato per età accademica di 267. E' coordinatore del dottorato di ricerca in Neuroscienze, Direttore della Scuola di Specialità di Neurologia, titolare di Fondi per la ricerca provenienti da bandi competitivi.

Il Consiglio di Dipartimento è formato dai seguenti professori:

Abbruzzese Giovanni, Amore Mario, Baglietto Maria Giuseppina, Balestrino Maurizio, Bellone Emilia, Bentivoglio Giorgio, Bocciardi Renata, Bonioli Eugenio, Bonzano Laura, Brugnolo Andrea, Bruschetti Pier Luigi, Cerone Roberto, Cocito Leonardo, Consolaro Alessandro, Costantini Sergio, De Grandis Elisa, De Toni Teresina, Del Puente Giovanni, Di Iorgi Natascia, Ferrero Simone, Gandolfo Carlo, Girtler Nicola, Giuffra Enrico, Gorlero Franco, Grandis Marina, Iester Michele, Lai Silvio, Laroni Alice, Leandri Massimo, Maganza Carlo, Maghnie Mohamad, Malattia Clara, Mandich Paola, Marinelli Lucio, Martini Alberto, Martucciello Giuseppe, Mattioli Girolamo, Minetti Carlo, Minicucci Laura, Molfetta Luigi, Morano Sandra, Mori Laura, Nicolo' Massimo, Pelosin Elisa, Pesce Carlo, Pierantozzi Emanuela, Pisani Roberto, Puliti Alda Maria, Ravazzolo Roberto, Ravelli Angelo, Rolando Maurizio, Schenone Angelo, Serafini Gianluca, Striano Pasquale, Testa Marco, Traverso Carlo, Trompetto Carlo, Uccelli Antonio, Valenzano Menada Mario, Veneselli Edvige, Venturini Pier Luigi

e dal segretario amministrativo dott.ssa Maria Teresa Crovetto; dal Manager Didattico dott.ssa Maria Silvia Testai; dalla dott.ssa Debora Giunti, coordinatore tecnico del Dipartimento e dalle seguenti rappresentanze del personale tecnico-amministrativo:

Dalla Costa Sonia, Fenu Maria Paola, Less Lorella, Mascagni Andrea, Napolitano Gloria, Ottonello Sonia, Panarese Claudio, Parodi Roberta, Rizzo Rosanna, Toni Roberta, Vannini Paola

da rappresentanze degli studenti:

Barbieri Martina, Bertazzi Lucia, Besio Magherita, Cifaldi Michela, Cocchini Nicolò, Dellepiane Silvia, Di Iorgi Andrea, Drago Beatrice, Fortunato Flavio, Marchisio Giulia

e da un rappresentante degli assegnisti: Benvenuto Federica, dei dottorandi: Arnaldi Dario, e degli specializzandi: Muraca Monica.

La Giunta del Dipartimento è formata dal Direttore prof Giovanni Luigi Mancardi, dal Vicedirettore prof Alberto Martini, e dai seguenti docenti:

Abbruzzese Giovanni, Bonioli Eugenio, Cerone Roberto, Del Puente Giovanni, Gandolfo Carlo, Maganza Carlo, Minetti Carlo, Ravazzolo Roberto, Traverso Carlo, Veneselli Edvige, Venturini Pier Luigi;

da un rappresentante del personale tecnico amministrativo nella persona del Sig. Claudio Panarese; dal segretario amministrativo Maria Teresa Crovetto; dal rappresentante degli specializzandi Muraca Monica.

Il Consiglio di Dipartimento ha inoltre approvato nella seduta n. 2 del 1 ottobre 2012, la costituzione di una Commissione Ricerca, formata dai seguenti docenti: prof Laura Bonzano, prof Paola Mandich, prof Carlo Minetti, prof Alda Maria Puliti, prof Antonio Uccelli. Tale Commissione si è occupata della valutazione comparativa dei Progetti di Ricerca Dipartimentali in caso di

assegnazione dei fondi di Ateneo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) e in caso di assegnazione dei fondi di Ateneo per Assegni di ricerca. Per tale scopo, la Commissione di Ricerca del Dipartimento ha elaborato nel 2013 il seguente regolamento per l'assegnazione dei fondi di ricerca, regolamento seguito per gli anni 2013 e 2014:

Regolamento per i progetti di ricerca di Ateneo (PRA) 2013 del Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze materno-infantili (DINOEMI) ad integrazione del bando di Ateneo 2013

Ogni anno, compatibilmente con la disponibilità economica, sono finanziati i progetti di ricerca più meritevoli. La distribuzione del finanziamento è decisa dal Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (DINOEMI), salvo precise indicazioni dell'Ateneo, sulla base del finanziamento trasferito dall'Ateneo al Dipartimento stesso e secondo una procedura che tiene conto delle seguenti caratteristiche

Gruppo di ricerca

I progetti possono essere presentati da professori e ricercatori universitari afferenti al DINOEMI, a tempo indeterminato e determinato, in qualità di Responsabili della ricerca.

Il gruppo richiedente deve essere composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti aventi diritto. La maggioranza dei componenti deve essere universitaria (quindi i dirigenti ospedalieri e/o borsisti non universitari potranno essere 1 su 3 o 2 su 5).

Possono fare parte del gruppo di ricerca PO, PA, Ric, Tecnici Laureati, Assegnisti, Dottorandi, Specializzandi, Dirigenti Ospedalieri (afferenti ad una delle Unità Universitarie dei proponenti del progetto solo se formalmente convenzionati e Dirigenti Ospedalieri della Unità Ospedaliera con cui il proponente universitario è formalmente convenzionato). Può far parte del gruppo anche un borsista o contrattista o tecnico, anche non universitario ma afferente ad una Unità Operativa di un componente universitario del gruppo di ricerca. Eventuali progetti a carattere interdipartimentale potranno essere finanziati congiuntamente da più strutture previa delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento. Il contributo finanziario di ogni Dipartimento sarà in base al numero dei proponenti ad esso afferenti. Il 20% del finanziamento al DINOEMI sarà riservato ai progetti presentati da un docente di età inferiore ai 40 anni.

Produttività scientifica

Possono essere allegate fino a 15 pubblicazioni scientifiche per ciascun componente del gruppo, pertinenti al progetto, e minimo 1 pubblicazione per componente, fino ad un massimo di 30 pubblicazioni dell'ultimo quinquennio (2009-2013) per l'intero gruppo.

Sono accettati solo lavori pubblicati su rivista, compresi gli articoli "Epub ahead of print" su PubMed, mentre non sono considerati Abstract, anche se di convegni internazionali pubblicati su riviste "impattate", e capitoli di libri.

L'elenco della produttività scientifica deve essere distinto per ogni componente del gruppo.

Ogni lavoro può essere presentato una sola volta nello stesso progetto. La presenza dello stesso lavoro in differenti progetti presentati al DINOEMI potrà determinare la suddivisione del suo valore. Gli autori che risultano in prima e/o ultima posizione avranno punteggio pieno, o ridotto al 50% se primo e ultimo autore utilizzeranno lo stesso lavoro in progetti differenti. Gli autori in posizione diversa dal primo o ultimo nome avranno punteggio solo se tale lavoro non sarà presentato né dal primo né dall'ultimo autore ed il punteggio sarà totale se saranno unici presentanti o eventualmente suddiviso equamente tra i vari presentanti a progetti diversi (gli autori dovranno quindi verificare l'eventuale presentazione di un lavoro in differenti progetti da parte del primo e ultimo autore e comunque anche da altri co-autori per evitare penalizzazioni del punteggio).

La valutazione dei singoli lavori deve essere effettuata sulla base dell'impact factor, utilizzando la suddivisione in quartili per ogni singola categoria del JCR (Journal Citation Reports-ISI, Philadelphia) secondo la JCR Science Edition 2011, come segue:

- primo quartile: punti 6
 - secondo quartile: punti 3
 - terzo quartile: punti 1
 - quarto quartile: punti 0,5
- prima rivista del primo quartile di ogni categoria (ogni rivista del primo quartile può utilizzare tale bonus per un massimo di 5 volte per progetto) e lavori con $IF \geq 8$: punti 12
 - lavori pubblicati su riviste non “impattate”, ma presenti sull’ Index Medicus: punti 0,02.

Ai punteggi ottenuti devono essere applicati i seguenti correttivi:

- primo o ultimo nome di un componente del gruppo di ricerca: x 2
- supplementi di riviste indicizzate: x 0,5
- review: x 0,5
- pubblicazioni di sperimentazioni multicentriche e clinical trial nelle quali l’autore è parte del gruppo collaborativo, ma non è presente nell’authorship: x 0,1.
- contributi scientifici sotto forma di lettera, editoriali, commentary: x 0,25.

Per l’identificazione del tipo di pubblicazione (review, letter, etc.) si fa riferimento alla classificazione di Pubmed.

È richiesta l’autovalutazione della produzione scientifica secondo i criteri sopraindicati.

A tal fine, fare riferimento al file Excel allegato al presente regolamento contenente la tabella con l’elenco delle riviste del JCR, il relativo I.F, il quartile di appartenenza e il relativo punteggio. Ottenuto il valore della pubblicazione si dovrà moltiplicarlo per il correttivo ed indicare il valore finale, nonché in fondo alla lista delle pubblicazioni il punteggio totale. Nel caso la rivista non sia reperibile nell’elenco, indicare solo l’IF corrispondente. La Commissione provvederà alla valutazione corretta.

La lista delle pubblicazioni con l’autovalutazione deve essere presentata come file a parte in formato .doc (nome file = cognome e iniziale responsabile ricerca. Es. Cognome N.doc).

La Commissione controllerà tutte le pubblicazioni di tutti i progetti.

Punteggi

Al programma di ricerca vengono attribuiti un massimo di 100 punti di cui 60 punti per la produzione scientifica e 40 per il progetto. Al gruppo di ricerca che ottiene il massimo punteggio della produzione scientifica sono attribuiti punti 60. Tutti gli altri punteggi sono ricalcolati in proporzione a questo valore massimo.

Il progetto viene valutato assegnando 10 punti per ognuno dei seguenti parametri: 1) valore scientifico, 2) metodologia, 3) fattibilità, 4) precedente esperienza e produttività dei componenti il gruppo di ricerca sulle tematiche e obiettivi del progetto.

Il progetto, oltre che sulla base dei contenuti, è valutato anche in base alle sue possibili ripercussioni sullo sviluppo armonico dei differenti settori scientifico-disciplinari del Dipartimento.

I finanziamenti verranno assegnati in base alla graduatoria di merito. Il numero dei progetti finanziati dipenderà dalle disponibilità finanziarie assegnate al DINOEMI, tenendo conto di un’attribuzione differenziata in relazione al punteggio complessivo ottenuto. I progetti che non raggiungeranno almeno il punteggio di 60 non saranno finanziati.

Per la descrizione del progetto usare l’apposito modulo presente sul sito dell’Università all’indirizzo <http://www.unige.it/ricerca/FondiAteneo/>.

I progetti di ricerca debitamente firmati dal Responsabile scientifico devono essere trasmessi alla Segreteria del Direttore del DINOEMI, Prof. Giovanni Luigi Mancardi, in forma cartacea ed in formato elettronico (pdf) unitamente al file contenente la lista delle pubblicazioni (doc), all’indirizzo e-mail neurolab@neurologia.unige.it.

Nella seduta del 10 febbraio 2015 il Consiglio di Dipartimento ha nominato una specifica Commissione per la Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale, formata dai componenti della Commissione Ricerca sopra ricordata, a cui si aggiungono il Dott. Francesco Famà, tecnico di area socio sanitaria e superutente U-GOV, la dott.ssa Debora Giunti, coordinatore tecnico del Dipartimento, e i professori Giovanni Abbruzzese, Elisa De Grandis, Nicola Girtler, Carlo Traverso, Simone Ferrero, Girolamo Mattioli, Gianluca Serafini, Gianluigi Zona. Il prof Antonio Uccelli, membro dell'Osservatorio della ricerca per l'area 06, farà da raccordo tra il Dipartimento e l'Ateneo e il dott. Francesco Famà (superutente) sarà il coordinatore della Commissione Ricerca

In particolare la nuova Commissione per la valutazione della Ricerca dovrà:

- valutare comparativamente e classificare i progetti di ricerca dipartimentali nel caso di bandi che prevedano una selezione interna;
- monitorare con cadenza almeno semestrale l'andamento degli indicatori di cui al Quadro A1 (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento) della SUA-RD;
- valutare periodicamente i prodotti della ricerca del Dipartimento, dopo attento e continuo monitoraggio degli indicatori definiti nel quadro A1 della SUA-RD e suggerire nuove strategie per il miglioramento della qualità della ricerca: proporre al CdD quali azioni intraprendere per consolidare e/o migliorare gli indicatori di qualità di cui al Quadro A1 della SUA-RD e alla programmazione di Ateneo evidenziando criticità e punti di forza
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame e proporre eventuali azioni correttive per l'anno successivo;
- redigere il documento di Riesame (SUA-RD Annuale) dettagliando le linee di ricerca identificate negli obiettivi di cui al precedente quadro A1 della SUA-RD, individuando le modalità e le tempistiche di monitoraggio in maniera sintetica, evidenziando i punti di forza e di debolezza e le eventuali azioni correttive da proporre al CdD e al Direttore
- valutare comparativamente e classificare le domande di finanziamento a bandi competitivi per assegni di ricerca;
- raccogliere e analizzare i dati relativi alla ricerca dipartimentale al fine di redigere la documentazione informativa su richiesta di enti nazionali (MIUR) o locali (Regione Liguria)
- promuovere la vita culturale del Dipartimento attraverso l'organizzazione di seminari, corsi e più generale eventi scientifici in collaborazione con altri enti territoriali e/o internazionali
- promuovere il coinvolgimento del Dipartimento nella vita sociale del territorio attraverso l'organizzazione di tutte le attività previste per il "public engagement".
- dovrà incentivare e verificare l'inserimento tempestivo dei prodotti scientifici sulla piattaforma U-Gov, nonché vigilare sull'esattezza e correttezza dell'inserimento dei dati, al fine di evitare il caricamento di prodotti suscettibili di penalizzazione alla prossima VQR (riferendosi ai metodi di valutazione dell'ultima VQR).
- valutare i prodotti della Ricerca per l'assegnazione dei premi (vedi quadro B2). Al riguardo verrà elaborato un apposito documento che stabilisca le regole.